

Cosa intende per “completamento temporaneo” del Tempio Malatestiano?
Intendo mostrare l'aspetto finale che la facciata del Tempio avrebbe avuto se fosse stata portata a termine, tramite strutture leggere che si possano rimuovere una volta terminata la funzione “didattica”.

Quanto tempo potrebbe durare questa “esposizione temporanea”?

Si tratta più che altro di un'idea concettuale, in cui conta più il significato del gesto che la durata. Potrebbe rimanere anche solo un giorno, giusto il tempo di omaggiare Leon Battista Alberti, ma l'esposizione ideale potrebbe essere due/tre mesi.

Come le è venuta l'idea di completare il Tempio?

E' un sogno che cullo da molti anni: da quando ho visto la moneta di Matteo dè Pasti in cui è incisa la facciata come l'avrebbe voluta l'Alberti.

Cosa ha fatto scattare la molla per fare questa proposta?

La “colpa” è del classico giapponese in vacanza: stavo facendo delle foto e mi ha chiesto se fosse un tempio greco. Scambiare greci con romani può essere anche tollerabile per una persona che vive dall'altra parte del mondo e che osserva le nostre opere in maniera distratta, ma non l'ammetto per una delle maggiori costruzioni rinascimentali, proprio no!

Come si potrebbe mostrare l'aspetto finale?

Ci sono svariate tecniche per dare un'idea dell'aspetto progettato dall'Alberti, tutte senza modificare permanentemente lo stato attuale.

La migliore ritengo sia utilizzare pannelli di legno come base, gesso e polistirolo per le rifiniture. Da quell'altezza tinteggiando con effetto marmo non si noterebbe neanche la differenza.

Ci sono altre tecniche, magari ancora meno onerose?

Un sistema ancora più economico potrebbe essere quello di stampare l'aspetto finale su teloni o

pannelli, con il vantaggio di rendere evidente il concetto di temporaneità, per non generare dubbi.



Quali vantaggi potrebbe avere la città?

Oltre all'indubbio vantaggio culturale per la comunità consistente nel maturare una consapevole conoscenza di una delle maggiori opere del Rinascimento, la città avrebbe un ottimo ritorno mediatico, ripagando ampiamente la spesa necessaria.

L'operazione sarebbe molto dispendiosa?

Al contrario: risulterebbe molto poco onerosa (in particolare rispetto alle operazioni di restauro), anche perché si tratta di interventi di entità ridotta ed eseguiti con materiali poco costosi. Uno sponsor potrebbe finanziare parte dell'operazione ottenendo una visibilità addirittura internazionale.

Quanto tempo potrebbero durare i lavori?
Pochi giorni! Suggestisco di realizzare i singoli pezzi a “terra”, presso un cantiere, per poi trasportarli e montarli senza arrecare danni o disturbo alla quiete della città e del Tempio. I pezzi potrebbero essere assemblati nel giro di poche ore tramite una gru, oppure trasportati con grande effetto scenico grazie ad un elicottero!

Sarebbe possibile portare a compimento l'opera in maniera definitiva?

Tecnicamente saremmo in grado, la pietra usata a suo tempo è pure facilmente reperibile, ma non siamo in possesso di documenti certi per quanto riguarda le decorazioni, per cui non potremmo fare una costruzione assolutamente fedele.



Ritiene possa avere senso completare l'opera definitivamente?

Direi di no. Sarebbe come cancellare cinquecento anni di storia. Poi a differenza di altre chiese non portate a termine che appaiono sgraziate, il Tempio è “incompleto al punto giusto”: mostra comunque le rigorose proporzioni e le raffinate decorazioni con una bellezza ed un fascino che lo rendono unico.